

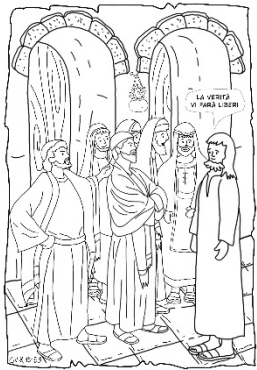


## Parrocchia San Pier Giuliano Eymard

Via Valsesia, 96 - 20152 – Milano. Tel. 02 4564649

E-Mail: [sanpiergiuiliano@outlook.it](mailto:sanpiergiuiliano@outlook.it) - WEB: [www.sanpiergiuiliano.org](http://www.sanpiergiuiliano.org)

C.F. 97051360150 - iban:IT10W0306909606100000119988



8 marzo 2026 n° 17

### III DOMENICA DI QUARESIMA GV 8,31-59

La terza domenica della Quaresima ambrosiana è detta «di Abramo»; a motivo del fatto che il Vangelo riporta una lunga discussione tra Gesù e quei giudei che gli avevano creduto, proprio sulla loro pretesa di essere «figli di Abramo». Gesù in realtà mette in dubbio questa paternità in modo molto provocatorio, dicendo loro: «Se foste figli di Abramo, fareste le opere di Abramo. Ora invece voi cercate di uccidere me, un uomo che vi ha detto la verità udita da Dio». Ecco allora il punto chiave: molto spesso anche noi ci illudiamo sulla nostra fede, facendo appello al fatto che «ci sentiamo cristiani», discepoli del Signore, quando invece la nostra vita, cioè le nostre scelte quotidiane e i nostri atteggiamenti abituali, vanno in tutt'altra direzione. L'evangelista Giovanni sottolinea il fatto che, proprio quelli che gli avevano creduto, stanno cercando di ucciderlo. Ma anche sotto questo profilo la nostra vita non è molto diversa. Anche noi, tutte le volte che Gesù con i suoi insegnamenti va contro i nostri interessi e le nostre convinzioni, facciamo di tutto per eliminarlo dalla nostra vita, senza troppi scrupoli. Il Signore però vuole strapparci dalle nostre illusioni e ci indica una strada: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Anzitutto siamo invitati a «rimanere» nella parola di Gesù: questo verbo nel Vangelo di Giovanni ha un significato molto forte, esprime infatti il restare legati al Signore in modo vitale, come il tralcio «rimane» nella vite, così anche noi se rimaniamo «attaccati» a lui e alla sua parola, possiamo portare frutto e fare esperienza della verità. Infatti Gesù dice chiaramente che rimanendo nella sua parola noi potremo conoscere la verità, ma quale esattamente? La verità di Dio che è amore e fedeltà, ma anche la verità dell'uomo, la nostra verità, che fa i conti con la fragilità e il peccato. La prima lettura del libro dell'Esodo ci ricorda proprio il momento in cui il popolo di Israele, in attesa di ricevere le tavole della Legge dalle mani di Mosè, si allontana da Dio, fabbricandosi un idolo, il vitello d'oro. Ogni idolo, antico o moderno, ci rende meno liberi, schiavi cioè di qualcosa che ci allontana dalla sorgente della vita. Ci illudiamo di essere più liberi prendendo le distanze da Dio, in realtà è solo «legandoci» a lui più fortemente che siamo liberi davvero. Su questo aspetto della verità e della libertà facciamo più fatica a lasciarci convincere; gli interlocutori di Gesù infatti, gli controbattono dicendo: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno». Il popolo di Israele fu schiavo in Egitto per quattrocento anni e ora gli ascoltatori di Gesù sembrano esserselo dimenticato; strano: come possono affermare una cosa del genere? Così può capitare anche a tutti noi, prigionieri di noi stessi e dei nostri idoli. Questo tempo di Quaresima può essere allora il nostro esodo verso una nuova libertà; e la parola del Signore può essere la nostra guida per vivere da veri discepoli.

## COMUNICAZIONI

### AUGURI DI BUON COMPLEANNO

9/3	GABRIELE VANTAGGIATO, DOMINIC CURCIO. PIETRO ABBATI
13/3	EMANUELE BRUSSOLO
14/3	MARIA SCHEMBRI , ALESSANDRO COLOMBO

### ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

10/03	25°	ALESSANDRO MARZELLA E RAFFAELLA MORO
-------	-----	--------------------------------------

**E' TORNATA ALLA CASA DEL PADRE**  
**SALA-TESCIAT MARIA**, via Valsesia 44  
SENTITE CONDOGLIANZE AI FAMILIARI

## AVVISI

### MERCOLEDI 11 MARZO

ORE 21.00: INCONTRO GRUPPO CARITAS

### VENERDI 13 MARZO

#### FERIA ALITURGICA

#### GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE

ORE 08.30: LODI MATTUTINE

ORE 17.00: VIA CRUCIS

ORE 21.00: MEDITAZIONI SULLA QUARESIMA (IN CHIESA)

ORE 21.00: CAMMINO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

### SABATO 14 MARZO

ORE 11.00: CATECHESI 2° ELEMENTARE

### DOMENICA 15 MARZO

ORE 15.30: CELEBRAZIONE **PRIMA RICONCILIAZIONE**

BAMBINI 3° ELEMENTARE

ORE 19,30: FORMAZIONE ANIMATORI

TUTTI I GIORNI FERIALE ALLE ORE 06.00 CI SARÀ LA RECITA  
DELLE LODI MATTUTINE ANIMATE DALLE COMUNITÀ NEOCATECUMENALI

## **VENERDÌ 13 MARZO VIVREMO LA GIORNATA DI PREGHIERA "24 ORE PER IL SIGNORE" E DIGIUNO PER LA PACE**

La Presidenza dei Vescovi italiani promuove per il 13 marzo una giornata di preghiera e digiuno per implorare da Dio la pace.

L'escalation di violenza in Medio Oriente rischia di trascinare l'umanità in una guerra di proporzioni planetarie, una nuova inutile strage dalle conseguenze incalcolabili. Unendo la propria voce a quella di papa Leone che ha chiesto di «fermare la spirale della violenza prima che diventi una voragine irreparabile», la Giornata di preghiera e digiuno, vuole essere un invito rivolto a tutte le comunità ecclesiali affinché chiedano «al Re della Pace di salvare l'umanità dagli orrori e dalle lacrime di tutti i conflitti in corso».

### **La guerra non può mai essere la risposta**

La Presidenza dei Vescovi italiani ribadisce che la guerra non è e non può mai essere la risposta; che la logica della forza non può e non deve sostituirsi alla paziente arte della diplomazia, unica via percorribile per la risoluzione di controversie e contese; che il rumore assordante delle armi non può soffocare la dignità e le legittime aspirazioni dei popoli; che la paura e la minaccia non possono vincere sul dialogo e sul bene comune. In questo drammatico momento, «il grido delle vittime giunge a noi con una forza che ci interpella direttamente; le immagini di violenza crescente ci sconcertano e chiamano a un impegno rafforzato». Un impegno corale e consapevole che deve tradursi in gesti di prossimità e di preghiera quotidiana.

### **La forza del digiuno**

La Giornata del 13 marzo vuole essere un'ulteriore occasione per implorare il dono della pace in Medio Oriente e in tutti gli angoli della terra devastati dalla divisione, dalla distruzione e dalla morte.

**Dalle ore 09.00 fino alle 24,00 la chiesa sarà aperta per la preghiera davanti alla croce. Chi desidera aderire scriva il proprio nome sul cartello scegliendo l'orario preferito.**

## **MARTEDÌ 24 MARZO 2026 CELEBRIAMO LA TRENTAQUATTRESIMA GIORNATA DEI MISSIONARI MARTIRI**

Questo giorno ci invita a ricordare coloro che hanno donato la propria vita nel servizio e nel Vangelo e a riconoscere la presenza viva e operante di testimoni che hanno scelto di portare il Vangelo nei luoghi dove la vita e la dignità umana sono maggiormente minacciate.

## MESSE DELLA SETTIMANA

<b>Domenica</b> <b>8/03/2026</b>	08.30 10.30 18.30	Bortolo Campanelli (1° ann.) <i>Giorgio Viotto (trig.)</i> P. Guido Verdicchio
<b>Lunedì</b> <b>9/03/2026</b>	08.30 17.00	
<b>Martedì</b> <b>10/03/2026</b>	08.30 17.00	
<b>Mercoledì</b> <b>11/03/2026</b>	08.30 17.00	
<b>Giovedì</b> <b>12/03/2026</b>	08.30 17.00	
<b>Venerdì</b> <b>13/03/2026</b>	08.30 17.00	<b>Lodi</b> <b>Via Crucis</b>
<b>Sabato</b> <b>14/03/2026</b>	08.30 17.30	Int. Off.
<b>Domenica</b> <b>15/03/2026</b>	08.30 10.30 18.30	Incoronata Del Sambro (1° ann.)

### ORARIO S. MESSE

**PREFESTIVO: SABATO SERA ORE 17.30**

**FESTIVO: DOMENICA ORE 08.30 - 10.30 - 18.30**

**FERIALE: ORE 08.30 - 17.00**

### LITURGIA DELLE ORE

**PREFESTIVO: SABATO ORE 17.10 PRIMI VESPRI**

**FESTIVO: DOMENICA ORE 08.10 LODI MATTUTINE**

**ORE 18.10 SECONDI VESPRI**

**FERIALE: ORE 08.10 LODI MATTUTINE**

### NUMERI UTILI

PARROCCHIA	024564649	sanpiergiuliano@outlook.it
P. FEDERICO	3423867605	zappellafederico1968@gmail.com
P. DOMENICO	3495304175	menek.marra@gmail.com
P. GIANCARLO	3395363590	gu.giancarlo@virgilio.it
Sito internet:	<a href="http://www.sanpiergiuliano.org">www.sanpiergiuliano.org</a>	